RASSEGNA STAMPA 2018

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

14 SETTEMBRE 2018

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna	Agosto 2018 (pag. 192)

CIVM **TRENTO E MORANO**

Gabriella sogna

La trentina Pedroni è stata gran protagonista nella gara di casa e guida la classifica delle auto di Produzione in un campionato dove è rientrato Migliuolo. Nel turismo preparato svetta Bicciato. Le Mitsubishi Lancer recitano un ruolo davvero vincente

di **Gianluca Marchese**

Mentre si iniziano a "inquadrare" (almeno nelle linee guida) le salite tricolori del futuro, con la possibilità della disputa di gara 1.il sabato come proposta più discussa e probabilmente complicata da attuare nella pratica, e mentre tra i prototipi è lotta sempre più aperta nell'assoluta tra Omar Magliona (tornato in testa dopo il successo in gara 1 a Morano), Domenico Cubeda (che in Calabria ha colto il primo successo stagionale grazie alla rimonta in gara 2) e Christian Merli (che per la prima volta ha fatto suo il Bondone), proprio le due "calde" tappe del Civm, disputate in luglio a Trento e Morano, hanno delineato i gruppi Turismo/rally e GT in vista della seconda metà della stagione. Al giro di boa niente è ancora deciso e se certe categorie presentano situazioni piuttosto "avanzate" in altre alcuni colpi di sce-

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna	Agosto 2018 (pag. 193)

UNA LANCER PER TUTTO IL CAMPIONATO
A sinistra, la Mitsubishi di Gabriella Pedroni, che è in testa al Gruppo N con tutte le intenzioni di rimanerci anche se nel frattempo è tornato in scena il campano trapiantato in Trentino, Antonino Migliuolo, che vediamo, nella foto sotto, a Morano. Sopra, il leader del Gruppo A, Rudy Biacciato.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna | **Agosto 2018 (pag. 194)**

CIVM
TRENTO E MORANO

na potrebbero rovesciare gli equilibri con i quali, dopo Sarnano (5 agosto), Gubbio (19 agosto) e Pedavena (2 settembre), i contendenti si presenteranno alle tre "finali".

Gruppo A. Iniziamo dal turismo preparato. Francamente sembra irrealistico pensare che Rudi Bicciato si lasci sfuggire lo scudetto 2018. Mentre il figlio Lukas è alle prime esperienze in Racing Start (3° sul Bondone con la Honda Civic tra le aspirate: «*Trento non è una salita, è un rally! Avresti bisogno del navigatore!*», il plurititolato bolzanino non le manda a dire e, anzi, è stato finora autore di una stagione scoppiettante. Addirittura mai così veloce ad esempio su un tracciato come quello di Trento, dove sulla fedele Mitsubishi Lancer in edizione "Tommi Makinen" ha avuto ragione perfino delle Ford WRC di Tiziano Nones (Focus) e Giorgio De Tisi (Fiesta). Occhio comunque anche alle lotte di classe. In 2000 continuano imperterriti Paolo Parlato (Honda Civic) e Ivano Cenedese (Renault Clio), mentre in 1600 Morano ha rimesso in carreggiata la Citroën Saxo di Michele Mancin dopo i problemi che hanno fermato le Peugeot 106 di Rino Tinella e Angelo Guzzetta.

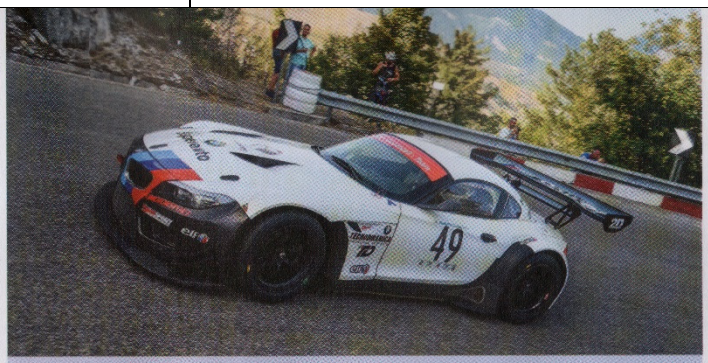
Gruppo N. In questa categoria l'altalena è emozionante; da Morano, a suon di record, ha rilanciato la sfida Antonino Migliuolo sulla ritrovata Mitsubishi Lancer blu ribattezzata "Phoenix" con la quale aveva iniziato il 2018 nell'Europeo. Il campione italiano in carica, però, visti gli inconvenienti alle ruote subiti incredibilmente sia sulla sua Lancer ad Ascoli sia su quella che aveva noleggiato da "Zio Lino" Vardanega per il Bondone, è costretto a inseguire, ancora da lontano, la leader Gabriella Pedroni, che proprio nella sua Trento ha settato il proprio miglior crono di sempre conquistando un successo fondamentale, e pure Lorenzo Mercati, primo inseguitore della lady trentina ma anche lui ora piuttosto staccato. Solo trovanco continuità nelle partecipazioni (e soprattutto nelle vittorie) i due "maschietti" potrebbero davvero impensierire la campionessa 2016 di Gruppo A.

GULLO E SCAPPA: PILOTI CHE SENTONO GIA' L'ODORE DEL TITOLO TRICOLORE
Molto bella, sopra, la Honda di Claudio Gullo, che pare ormai vicino alla conquista del campionato tra le Racing Start aspirate. Al centro della pagina, ecco un altro pilota in fuga contro il quale sembra esserci poco da fare per contrastare il passo che lo stato portanto al successo: è Antonio Scappa. In alto a destra, Marco Iacoangeli.

Altri gruppi. In E1, Racing Start e RS Plus appare al momento difficile una rivoluzione che a breve termine possa ribaltare le situazioni. Nella prima ha ripreso a marciare spedito il campione in carica Marco Sbrollini sulla Lancia Delta Evo, mentre si profilano alcune interessanti sfide di classe: in 2000 tra le Alfa di un ritrovato Gigi Sambuco (molto avanti anche nell'assoluta) e di Ferdinanco Cimarelli e in 1600 Turbo tra le 308 Racing Cup di Angelo Palazzo e Vito Tagliente (in evidenza a Morano). In RS Plus, dopo un avvio di Civm molto equilibrato, ha preso con autorità il comando Giovanni Loffredo, autore di una pregevole doppietta a Morano su Mini Cooper, mentre è

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna | **Agosto 2018 (pag. 195)**



all'inseguimento Salvo D'Amico e si è invece preso una pausa Giacomo Liuzzi, impegnato al momento su fronti personali. Certamente le prossime 2/3 tappe renderanno la situazione più chiara. Già lo è tra le RS aspirate, dove Claudio Gullo si prende tutto fra Trento e Morano e sulla Honda Civic allunga in maniera quasi decisiva nonostante un brillante Antonio Vassallo, driver salernitano nuovo protagonista a tempo pieno nel Civm sulla Renault Clio. Nella RS Turbo continua invece il dominio incontrastato del campione in carica Antonio Scappa (Mini Cooper), ormai in fuga e con il pensiero, seppure ancora non suffragato da piani concreti, di un possibile passaggio in GT dal 2019. **GT.** Proprio il gruppo delle Gran Turismo si è "incendiato" definitivamente a Morano. Al record colto a Trento dal sempre leader Lucio Peruggini sulla Ferrari 458 gommata Avon ha risposto da par suo a Morano Marco Iacoangeli, che sulla BMW Z4 tiene aperta la contesa dopo aver montato pneumatici Pirelli (sfida nella sfida anche a livello tecnico). Protagonisti sono pure Luca Gaetani e Piero Nappi (sulla novità Aston Martin Vantage), mentre nella classe Cup è duello tra la 458 di Roberto Ragazzi e la Porsche 991 di Rosario Iaquinta, tornato in corsa grazie all'en plein messo a segno fra Trento e Morano.

CLASSIFICHE

68ª Trento Bondone, domenica 1° luglio 2018

Assoluta: 1. Merli (Osella Fa30 Evo Zytek) in 9'21"53; 2. Fattorini (Osella Fa30 Zytek) a 10"88; 3. Degasperi (Osella Fa30 Zytek) a 18"00; 4. Liber (Gloria C8P Suzuki) a 25"41; 5. Lombardi (Osella Pa21 JrB Bmw) a 35"47. **Classifica dei Gruppi. Rs:** 1. Gullo (Honda Civic) in 12'18"18; 2. Vassallo (Renault Clio) a 7"88; 3. Bicciato L. (Honda Civic) a 28"56. **RsT:** 1. Scappa in 11'44"86; 2. Zanardelli a 22"49; 3. Oss Pegorar a 1'02"64. (tutti su Mini Cooper.) **RS+:** 1. Baruchelli (Mini Cooper) in 11'57"1; 2. Mogentale (Mini Cooper) a 13"17; 3. Grossi (Renault Clio) a 16"21. **Gruppo N:** 1. Pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) in 11'25"82; 2. Adami (Bmw M3) a 24"73; 3. Ambruz (Mitsubishi Lancer Evo) a 29"54. **Gruppo A:** 1. Bicciato R. (Mitsubishi Lancer Evo) in 10'54"12; 2. Nones (Ford Focus Wrc) a 3"97; 3. De Tisi (Ford Fiesta Wrc) a 6"48. **E1:** 1. Trneny (Skoda Fabia) in 10'50"74; 2. Sambuco (Alfa 155Ts) a 22"22; 3. Schena (Renault Clio) a 34"83. **GT:** 1. Peruggini (Ferrari 458 Gt3) in 10'29"93; 2. Gaetani (Ferrari 458 Gt3) a 4"69; 3. Cristoforetti (Porsche 997 Gt3 R) a 7"17. **E2Sh:** 1. Dondi (Fiat X1/9 Alfa Romeo) in 10'31"2; 2. Ghirardo (Lotus Exige) a 34"38; 3. Stolz (Porsche 935 Dp2) a 1'07"53. **Cn:** 1. Turatello in 10'07"86; 2. Crespi a 20"08; 3. Caruso (Osella Pa21 Evo Honda) a 45"16. **E2Sc:** 1. Lombardi in 9'57"00; 2. Pezzolla a 9"61; 3. Zammit a 20"23. **E2Ss:** 1. Merli in 9'21"53; 2. Fattorini a 10"88; 3. Degasperi a 18"00.

8ª Morano Campotenese (CS), domenica 22 luglio 2018

Assoluta: 1. Cubeda (Osella Fa30 Zytek) a 5'30"26; 3 Magliona (Norma M20 Fc Zytek) a 0"01; 3. Leogrande (Osella Pa2000 Honda) a 14"20; 4. Caruso (Osella Pa21 Honda) a 16"14; 5. Vacca (Osella Pa2000 Honda) a 18"94. **Gara 1:** 1. Magliona in 2'43"82; 2. Cubeda a 1"43; 3. Fattorini (Osella Fa30 Zytek) a 1"68; 4. Conticelli F. (Osella Pa2000 Honda). a 4"87; 5. Leogrande a 9"58. **Gara 2:** 1. Cubeda in 2'45"01; 2. Magliona a 1"44; 3. Leogrande a 6"05; 4. Caruso a 7"85; 5. Vacca a 10"40. **Classifica dei Gruppi. Rs:** 1. Scappa (Mini Cooper) in 7'21"07; 2. Gullo (Honda Civic) a 17"86; 3. Vassallo (Renault Clio) a 20"77. **RS+:** 1. Loffredo (Mini Cooper) in 7'10"87; 2. Calabretto (Honda Civic) a 17"59; 3. D'Andrea (Peugeot 206 Rc) a 18"13. **Gruppo N:** 1. Migliuolo (Mitsubishi Lancer Evo) in 7'02"34; 2. Pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) a 9"14; 3. Errichetti (Citroen Saxo) a 43"81. **Gruppo A:** 1. Urti (Alfa Romeo 147) in 7'34"34; 2. Mancin (Citroen Saxo) a 3"35; 3. Crucitti (Peugeot 106) a 5"52. **E1:** 1. Sbrollini (Lancia Delta Evo) in 6'37"96; 2. Sambuco (Alfa Romeo 155Ts) a 11"30; 3. Tagliente (Peugeot 308 Racing Cup) a 18"37. **GT:** 1. Iacoangeli (Bmw Z4) in 6'17"64; 2. Peruggini (Ferrari 458) a 7"23; 3. Nappi (Aston Martin Vantage) a 12"75. **E2Sh:** 1. Dondi (Fiat X1/9 Alfa Romeo) in 6'21"57; 2. Tancredi (Bmw 320 Cosworth) a 3"69; 3. D'Angelo (Renault Clio Rs) a 46"46. **Cn:** 1. Rea (Ligier Js51 Honda) in 6'03"91; 2. Caruso F. (Osella Pa21) a 29"49; 3. Scola E. (Osella Pa21) a 41"15. **E2Sc:** 1. Magliona in 5'30"27; 2. Leogrande a 14"19; 3. Caruso a 16"13. **E2Ss:** 1. Cubeda in 5'30"26; 2. Cassibba S. a 32"56.

CLASSIFICHE CIVM DOPO 6 ROUND

Assoluta: Magliona 77,5 punti, Merli e Cubeda 70. **RS aspirate:** Gullo 111 punti, Vassallo 64,5, L. Bicciato 30. **RS Turbo:** Scappa 110 punti, Montanaro 40, De Matteo 25. **RS Plus:** Loffredo 80 punti, D'Amico 30,5, Liuzzi 26. **Gruppo N:** Pedroni 102,5 punti, Mercati 57, Errichetti 51,5. **Gruppo A:** R. Bicciato 80 punti, Guzzetta 45, Tinella 43,5. **E1:** Sbrollini 78,5 punti, Sambuco 67,5, Soretti 35. **GT:** Peruggini 95 punti, Iacoangeli 91,5, Gaetani 50. **E2SH:** Dondi 100 punti, Tancredi 57, Gramenzi 43. **CN:** Rea 60 punti, Turatello 57,5, Crespi 26. **E2SC:** Magliora 100 punti, Lombardi e F. Conticelli 56,5. **E2SS:** Cubeda 77,5 punti, Merli 70, Liber 54. **Proto moto:** Liber 96 punti, Lombardi 93,5, Pezzolla 52,5.

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Velocità Montagna | **24 luglio 2018 (pag. 33)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

Sul podio anche l'esperto Francesco Leogrande

CUBEDA SHOW IN CALABRIA

Sul Monte Pollino il pilota catanese ottiene il primo successo con l'Osella FA 30. Magliona secondo, vola in testa al campionato

di Rosario Giordano*
MORANO

Tra Domenico Cubeda e la Calabria esiste un feeling speciale. Il catanese nel 2013 ottenne la sua prima affermazione tricolore al Reventino, e domenica scorsa sul Monte Pollino ha ottenuto il primo successo assoluto con l'Osella FA 30 all'ottava salita Morano Campotenese. «Ci ho creduto!», ha dichiarato al traguardo. Un'autentica vittoria in volata, quella dell'alfiere di Cubeda Corse, sulla monoposto di gruppo E2SS, che nella somma dei tempi delle due gare ha accumulato un vantaggio di un centesimo di secondo su Omar Magliona, il sardo della CST Sport che con il successo in gara 1 ed il secondo posto in gara 2, ha ripreso la testa del Campionato Italiano Velocità Montagna ed ha allungato in testa al gruppo E2SC: un fotofinish assoluto per il quale un precedente storico è davvero da ricercare. Il sesto round di CIVM è stato organizzato dalla Morano Motorsport, una gara lunga che ha avuto un finale stravolgente, che ha visto al 3° posto l'esperto Francesco Leogrande, punta della Fasano Corse, tornato al volante della Osella PA 2000 e pronto ad agguantare il podio e tanti punti di categoria quando sono usciti di scena tre protagonisti del campionato: Michele Fattorini su Osella FA 30 per problemi al cambio, Francesco Conticelli su Osella PA 2000 per una toccata in fase d'allineamento e Angelo Marino su Lola, per un testacoda.

PODIO. Appena sotto al podio, il giovane etneo Luca Caruso su Osella PA 2000 Honda, con cui è sempre più incisivo, ha preceduto il sardo Giuseppe Vacca, che continua il profi-

Magliona, Cubeda e Leogrande sul podio calabrese

Domenico Cubeda su Osella FA 30 nella volata della tappa di Morano del CIVM

cuo apprendistato sulla PA 2000. Ottava piazza e successo tra le monoposto di classe 2000 per il ragusano Samuele Cassibba, tornato al volante della Tatuus F. Master. Ha completato la top ten con l'affermazione in gruppo CN e un'ottima prestazione, il salernitano della Tramonti Corse Cosimo Rea, che ha così rilanciato la sfida tricolore e attende adesso il confronto diretto, finora solo a distanza, con il veneto Turatello. Sul podio delle biposto con motore di serie sono saliti anche i due cosentini, con le Osella PA 21, Francesco Caruso ed Emilio Scola.

*UFFICIO STAMPA ACI SPORT

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Sarà dal 3 al 5 agosto in provincia di Macerata il 28° Trofeo Lodovico Scarfiotti, il 7° appuntamento di CIVM che si corre sui famosi 8,877 Km che dalla caratteristica Sarnano si arrampicano fino alla vetta del Sassotetto a quota 1.277. La gara sarà anche il 7° round del campionato italiano Velocità Salita Autostoriche.

CIVM
Venerdì 3 agosto, ore 15-20: verifiche sportive e tecniche nel centro di Sarnano. Sabato 4 agosto, ore 9: partenza 1ª manche ricognizioni, a seguire 2ª manche. Domenica 5 agosto, ore 12: Partenza gara in salita unica.

Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche
Venerdì 3 agosto, ore 17-19.30: verifiche sportive e tecniche. Sabato 4 agosto, ore 7-10.30: verifiche sportive e tecniche. Ore 14.30: ricognizioni (2 manche). Domenica 5 agosto, ore 9.30: Partenza gara in salita unica.

GT, SILHOUETTE ED E1

CHE IMPENNATA PER IACOANGELI!

Iacoangeli padrone di Morano con la BMW Z4

Eccellente prestazione con vittoria in gruppo GT per Marco Iacoangeli, che al volante della BMW Z4 ha sferrato un deciso attacco in entrambe le gare. Il portacolori Vimotorsport si è dimostrato molto a suo agio sul tracciato calabrese, dove le neoadottate gomme Pirelli hanno favorito una maggiore precisione sulla Gran Turismo tedesca. Adesso il driver romano si è avvicinato al leader che, grazie alla seconda piazza, rimane il foggiano dell'AB Motorsport Lucio Peruggini, che non si è risparmiato sulla Ferrari 458 GT3. Gara decisamente in crescendo per il partenopeo Piero Nappi, che a parte una scelta di gomme non ottimale, ha potuto dare sfogo al potenziale dell'ammirata Aston Martin Vantage. In GT Cup dominio per l'idolo di casa Rosario Iaquinta, che ha chiesto ed ottenuto con profitto il massimo dalla Porsche 991, con la quale comanda tra le super car di "serie".

GRUPPI. Ottavo successo consecutivo, meticolosamente studiato quello di Manuel Dondi su Fiat X1/9 Alfa Romeo in gruppo E2SH. Per il bolognese di CST Sport, saldamente leader tricolore, due successi pieni e l'allungo in classifica. Sul podio sono saliti anche il lucano Carmine Tancredi, autore di una gara costante sulla BMW M3 Cosworth, e il campano Giuseppe D'Angelo, per la prima volta sulla Renault New Clio. Attacco e successo in gruppo E1 per il pesarese Marco Sbrollini, che ha realizzato un ottimo tempo soprattutto in gara 1 al volante della estrema Lancia Delta EVO, che in prova aveva costretto il leader tricolore a qualche lavoro straordinario. Seconda piazza per uno scatenato partenopeo della Scuderia Vesuvio Luigi Sambuco, primo di classe 2000 con l'Alfa 155, davanti al tenace vincitore di classe 1600 turbo Vito Tagliente, il pugliese della Gretaracing che ha trovato un feeling ideale con la Peugeot 308 Racing Cup.

Primo successo per Tagliente con la Peugeot 308 Racing Cup

Motori motociclistici: Pezzolla ancora al lavoro

L'ORGOGLIO DI LOMBARDI MOLINARO OK SULLA 1600

È arrivato nuovamente in alto, al 6° posto in classifica generale, Achille Lombardi, che sull'energica Osella PA 21 Jrb con motore BMW 1000, ha rimontato con tenace prova d'orgoglio in gara 2, sul giovane pistard cosentino Denny Molinaro, che ha subito portato al debutto con successo in gara 1 la nuova Osella Jrb, in veste ufficiale, con motore Suzuki 1600.

PRESTAZIONI. Lombardi insegue da vicino l'assente leader Liber, mentre comanda in classe 1000, dove il pugliese Ivan Pezzolla prosegue l'articolato lavoro di sviluppo della piccola PA 21 BMW ma con propulsore in versione "preparata". Scommessa non facile, cosa di cui il pilota della Driving Experience è consapevole e a Morano è mancato il set up ottimale. Ha colto invece punti preziosi sul podio e con il 2° posto in classe 1600 un altro fasanese, Giovanni Angelini, che sperava in qualcosa di più dalla gara calabrese sulla Radical SR4. Difficile resistere al fascino del CIVM, lo sa bene il Campione Italiano 2017 Domenico Scola, che in casa è tornato in estemporanea su una Osella BMW 1000 e ha chiuso sotto al podio.

Stretta di mano tra Pezzolla e Lombardi a fine gara

Record in sequenza in N, RS+ e RS

EN PLEIN PER GULLO, LOFFREDO E SCAPPA

In gruppo N prova di volontà per Antonino Migliuolo, il pilota della Scuderia Mendola su Mitsubishi. Punti preziosi dal secondo posto utili per rinsaldare la vetta tricolore alla lady trentina Gabriella Pedroni su Mitsubishi Lancer, terzo Rocco Errichetti proficuo al volante della Citroen Saxo. En plein di vittorie in gruppo RS Plus per Giovanni Loffredo che ha respinto tutti al volante della MINI John Cooper Works. Altro squillante successo in gruppo RS Turbo del reatino Antonio Scappa su MINI John Cooper Works-DP Racing,

Giulia De Ciantis su MINI, altra lady del CIVM

secondo Gabriele De Matteo, anche lui su MINI come la giovane Maria Giulia De Ciantis, terza sul podio finale. En plein di vittorie in RS aspirate per Claudio Gullo con massima espressione della sua Honda Civic, ancora tallonato dal salernitano Antonio Vassallo su Renault Clio. Per lo spareggio da podio tricolore di classe 1600, Riccardo Martelli su Peugeot 106 ha preceduto Francesco Paolo Cicalese su Honda Civic. In 1.4 successo in casa per Arduino Eusebio su Volkswagen Polo.

Auto Sprint N° 30

Campionato Italiano Velocità Montagna	24/30 luglio 2018 (pag. 64-65)

WEEK-END ITALIA CIVM MORANO-CAMPOTENESE

SALITA MORANO CAMPOTENESE

Cubeda
vittoria da film

PRIMO CENTRO NEL TRICOLORE PER IL CATANESE CHE PER UN CENTESIMO DI SECONDO BATTE MAGLIONA

di Gianluca Marchese

È da girarci un film il primo successo assoluto di Domenico Cubeda in Civm. Il catanese dell'Osella Fa30 Zytek agguanta la Morano Campotenese all'ultimo secondo di una interminabile (causa una miriade di ritiri) e palpitante domenica beffando in rimonta per un minuscolo centesimo di secondo Omar Magliona e la Norma M20 Fc Zytek. È la conferma di un Italiano Montagna tiratissimo dove è cruciale lottare fino all'ultimo centimetro in ogni salita. Splendido il duello fra i due inseguitori di Christian Merli, cra di nuovo superato da Magliona e affiancato da Cubeda nella generale. A Morano Magliona aveva infatti vinto gara-1 con oltre un secondo sul rivale siciliano, ma non è riuscito a tenere il ritmo in gara-2 dopo un'estenuante attesa, subendo una rimonta a quel punto sorprendente che ha mandato in paradiso Cubeda, rimasto invece regolare sui tempi della prima gara, che gli hanno permesso di prendersi la prima gioia tricolore dopo i numerosi successi in TIVM (a Morano il catanese cala il poker proprio grazie ai tre precedenti successi nella serie cadetta). A Magliona resta invece la consolazione di quanto fatto nella prima salita e della ritrovata leadership tricolore (77,5 punti contro i 70 di Merli e Cubeda), ma è indubbio che nel confronto, pur finito in parità a livello di punteggio, è Cubeda a uscirne con il morale alle stelle. Pure alle spalle dei due non sono però mancati i finali thrilling. Innanzitutto è mancato il terzo incomodo, ovvero quel Michele Fattorini che in gara-1 sulla Fa30 era lì a un passo dal secondo posto di Cubeda e che invece più tardi sarebbe stato fermato da inconvenienti al cambio. A quel punto sul podio non è riuscito a salire neppure Francesco Conticelli, che stava dominando la contesa fra le Pa2000 ma è stato autore di una sbavatura in allineamento che l'ha costretto al ritiro. Uno stop che ha favorito il rilancio di Franco Leogrande, tornato sul podio assoluto dopo quello colto al Nevegal dopo aver regolato Luca Caruso e Giuseppe Vacca.

AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Cubeda (Osella Fa30 Zytek); 2. Magliona (Norma M20); 3. Leogrande (Osella Pa2000 Honda).

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 80-81

Fotografie GIUSEPPE RAINIERI

Al termine di una battaglia da batticuore Magliona, sopra, ha dovuto cedere a Cubeda, a sinistra, che è andato a cogliere il primo successo nel Civm. A Morano il catanese si è imposto per la quarta volta in carriera

Mentre Cosimo Rea è di nuovo in cima alla classifica dei Prototipi Cn sulla Ligier, ccn la quale sui 7100 metri del tracciato calabrese ha messo a segno una pesante doppietta, lotte sul filo dei decimi e un agonismo al limite hanno caratterizzato anche il Tricolore dei Prototipi con propulsori di derivazione motociclistica. E qui c'erano un paio di stuzzicanti novità. Innanzitutto il rientro in estemporanea del campione italiano assoluto 2017 Domenico Scola. Il cosentino ha esordito sull'Osella Pa21 JrB Bmw 1000 e la sua presenza è data quasi per fatta anche a Luzzi per l'ultima tricolore il 7 ottobre, anche se in realtà più che altro si vocifera di un possibile rientro in 3000 dal 2019...
L'altra novità è stata la Pa21 JrB motorizzata in questo caso con un 1,6 litri Suzuki Hayabusa e condotta dal giovane pistard Danny Molinaro. I riscontri cronometrici sembrano già positivi anche se il successo nella somma dei tempi è andato in rimonta a un tenacissimo Achille Lombardi, che sul modello motorizzato Bmw 1000 avvicina in classifica il leader Federico Liber (assente a Morano) e riesce ancora una volta a precedere Ivan Pezzolla in una sfida di classe sempre più ravvicinata. ●

A Morano si è rivisto in azione nel Civm Domenico Scola, a destra. Sopra a sinistra, Dondi, invincibile tra le Silhouette e a destra Iacoangeli che con la Bmw Z4 ha trionfato in Gt rilanciandosi in campionato. Sotto, Rosario Iaquinta primo in Gt Cup

Gazzetta dello Sport

Campionato Italiano Velocità Montagna	3 luglio 2018 (pag. 43)

PROSSIMO ROUND

Salita Morano il 20-22 luglio

● Dal 20 al 22 luglio il 6° round del campionato italiano Velocità Montagna sarà in Calabria all'8ª Salita Morano-Campotenese, la gara in provincia di Cosenza organizzata dalla Morano Motorsport sui 7,100 km che decideranno le classifiche in due salite di gara. Il weekend inizierà venerdì 20 dalle 15 con le operazioni di verifica. Sabato 21 le due manche di ricognizione del tracciato dalle 9.30. Domenica sempre alle 9.30 il via di gara 1 a cui seguirà la 2ª salita di competizione, a seguire la premiazione nel centro di Morano, tra i 20 borghi più belli d'Italia. Un tracciato vario e molto amato da piloti e pubblico.

Antonio Scappa leader di Rstb